



Roma, 27 novembre 2024

SCIOPERO GENERALE

29 novembre 2024

Care colleghe, cari colleghi, compagne e compagni,

anche i Vigili del Fuoco aderiscono allo Sciopero Generale proclamato da FP CGIL e UILPA per la giornata del 29 novembre 2024; l'adesione allo sciopero del personale del Corpo si svolgerà con le seguenti modalità:

- Dalle ore 10.00 alle ore 14.00 personale operativo;
- Intera giornata lavorativa restante personale.

In occasione dello sciopero generale le strutture territoriali di FP CGIL e UIL PA regionali e provinciali, organizzeranno iniziative, manifestazioni e cortei dove saranno presenti anche Vigili del Fuoco

Nel corso dell'astensione dal lavoro, i Vigili del Fuoco garantiranno l'attività di soccorso tecnico urgente alla popolazione, al fianco delle cittadine e dei cittadini, anche quando le condizioni di lavoro, economiche e previdenziali dei soccorritori non trovano risposte da parte del Governo.

Le ragioni della mobilitazione, infatti, sono tutte da additare al Governo e alla manovra di bilancio 2025 che smantella lo stato sociale, taglia la sanità pubblica, disinveste sui servizi pubblici, e quindi anche sui Vigili del Fuoco, non finanzia adeguatamente il rinnovo dei CCNL pubblici, non pone rimedio alla grave carenza di personale.

I Vigili del Fuoco si mobilitano per dire basta ai lavoratori di serie B. Serve ridare centralità e valore al lavoro pubblico, riconoscendo il ruolo sociale di tutti i dipendenti pubblici che ogni giorno, con senso di responsabilità e abnegazione, assicurano l'erogazione dei servizi pubblici essenziali. Il Governo propone rinnovi indecorosi che non restituiscono salari dignitosi e che non fanno recuperare il potere d'acquisto perso negli ultimi anni a causa di un'inflazione del 17%.

Le risorse economiche appostate per il rinnovo contrattuale 2022-2024, al momento stimate al 5.78%, sono totalmente insufficienti a garantire un salario dignitoso alle donne e agli uomini del Corpo. Ci stanno riconoscendo poco più di un terzo delle risorse che sarebbero servite a garantire il recupero del potere d'acquisto delle nostre retribuzioni e questo, purtroppo, determinerà un inevitabile impoverimento delle nostre buste paga.

La retribuzione lorda del Capo squadra esperto, ad esempio, sommando i due istituti fissi del tabellare e dell'indennità di rischio, corrisponde a circa 33.441€.

Se gli incrementi contrattuali fossero calcolati in ragione dell'inflazione reale e, supponiamo, interamente destinati agli istituti fissi, così come chiesto da FPCGIL VVF e dalla UILPA VVF, la retribuzione annuale del nostro Capo Squadra esperto passerebbe da 33.441€ a 38.958€. Al contrario, applicando un incremento percentuale del 5.78%, la retribuzione si attesterà a 35.374€!

Una perdita di circa 275€ lordi al mese!

Un danno che si ripercuoterà sull'intera carriera, sulla tredicesima mensilità, sull'importo della pensione, sul trattamento di fine servizio e, inevitabilmente, sulla vita delle nostre famiglie!

I Vigili del fuoco subiscono una ingiustificata penalizzazione rispetto al mancato riconoscimento di una assicurazione, giusta per il lavoro rischioso che svolgono, contro gli infortuni e le malattie professionali. Ancora nessuna risposta riguardo le risorse assegnate alla Legge delega per le modifiche ordinamentali; stessa situazione riguardo la possibilità di accedere alla previdenza complementare e alla cosiddetta previdenza dedicata per garantire una pensione dignitosa al personale. Scontato il no del governo all'anticipo dei sei scatti previdenziali, ancora niente sugli alloggi di servizio da destinare al personale e alla defiscalizzazione degli istituti accessori.

A tutto questo aggiungiamo i punti cardine della vertenza unitaria dell'estate scorsa che si basava su temi importanti come i passaggi di qualifica arretrati, i ritardi nelle mobilità nazionali, la carenza di DPI, l'abrogazione del vincolo dei due anni presso i Comandi di prima assegnazione, il riconoscimento del doppio buono pasto, la legittima fruizione dei permessi Legge 104, il pagamento della banca ore ma anche

Lo sciopero del 29 novembre, quindi, sarà l'opportunità per i Vigili del Fuoco di manifestare al fianco di tanti altri lavoratori pubblici per rivendicare un lavoro sicuro, stabile e dignitoso.

La FP CGIL VVF e la UIL PA VVF continueranno a mobilitarsi per ridare valore e centralità al lavoro pubblico, per riaffermare l'importanza delle relazioni sindacali e del confronto, per far sentire la voce di migliaia di lavoratrici e lavoratori pubblici".

PARTECIPA ALLE MANIFESTAZIONI TERRITORIALI

DAI FORZA AL TUO LAVORO